



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 51

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

N. 6 del 23-01-2019

**OGGETTO:PROCEDURE DI INCASSO ELETTRONICO DELLE ENTRATE COMUNALI.
INSTALLAZIONE DI N. 1 POS - POINT OF SALE PRESSO L'UFFICIO DEI SERVIZI
DEMOGRAFICI DEL COMUNE DI MONTEGIORGIO. PROVVEDIMENTI E IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di gennaio nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ECONOMICO-FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che così recita al comma 1. *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”* [...] al comma 3 *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze”.*

RILEVATO che

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, (G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018), si è stabilito il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.
- con comunicato del 24 gennaio 2019 il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno si è reso noto che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2019, immediatamente eseguibile, l'Organo esecutivo dell'Ente ha autorizzato l'assegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'esercizio provvisorio 2019;
- sulle base delle dotazioni di risorse finanziarie assegnate con i citati provvedimenti, il Responsabile del Servizio è autorizzato ad adottare tutti i provvedimenti di natura tecnico-finanziaria ed amministrativa necessari connessi agli obiettivi ed alle dotazioni attribuite, tra gli altri, al Servizio Economico-Finanziario;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 8 del 21/03/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione relativo al triennio 2018/2020;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

VISTA la deliberazione della G.C. n. 42 del 30.03.2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi relativo al triennio 2018/2020;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 14 del 25/04/2018 immediatamente eseguibile, la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2017 ed i relativi allegati;

EVIDENZIATO che:

- la G.C. in data 05/04/2018, ha adottato la deliberazione n. 46, di approvazione del riaccertamento dei residui al 31/12/2017 e della conseguente prima variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- il C.C. con deliberazione n. 15 del 25/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la seconda variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- la G.C. con deliberazione n. 71 del 15/05/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la prima variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018/2020;
- il C.C. con deliberazione n. 26 del 10/08/2018, immediatamente eseguibile, ha adottato la variazione n. 3/2018, di assestamento generale, al corrente bilancio di previsione;
- la G.C. con deliberazione n. 58 del 27/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la prima variazione al PEG;
- la G.C. con deliberazione n. 112 del 24/08/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la seconda variazione al corrente Piano Esecutivo di Gestione;
- la G.C. con deliberazione n. 148 del 26/10/2018 eseguibile nei modi di legge, ha approvato la variazione n. 4/2018 al bilancio di previsione 2018/2019;
- il C.C. con deliberazione n. 37 del 29/11/2018 eseguibile nei modi di legge, ha approvato la variazione n. 5/2018 al bilancio di previsione 2018/2019;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 76 del 06/06/2011, eseguibile nei modi di legge, con la quale, nell'ambito degli obiettivi assegnati a questo Settore finanziario, al n. 5 veniva individuata la necessità di attivare procedure elettroniche per l'incasso dall'utenza esterna;

DATO ATTO che, allo scopo, il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato i seguenti provvedimenti:

- n. 03/20 del 29/08/2011, con la quale si è provveduto ad attivare la procedura per l'installazione di n. 1 POS presso l'ufficio tributi del Comune di Montegiorgio, consentendo, in tal modo, di far fronte ad un primo gruppo di esigenze, riguardanti l'utenza esterna, riconducibili al pagamento dei tributi comunali;
- n. 472 del 21/07/2017 (n. 24 del Registro di Settore), con la quale è stata disposta l'installazione di un secondo POS presso la struttura comunale appositamente dedicata all'incasso dei proventi del trasporto scolastico;

TENUTO CONTO che, in esecuzione delle citate determinazioni n. 03/20 del 2011 e n. 472 del 2017, l'Istituto bancario tesoriere – UBI Banca SpA – ha provveduto ad installare le apparecchiature elettroniche necessarie allo scopo, con esclusione del circuito "PostaMat" e dei circuiti relativi alle carte di credito;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO che:

- alla del 31/12/2017 è cessato il contratto di Tesoreria comunale intrattenuto con la UBI Banca SpA (rep. 5 del 21/12/2012);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/10/2017, eseguibile nei modi di legge, è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 01/01/2018 – 31/12/2022;
- con determinazione n. 748 del 10/11/2017 (n. 41 del Registro di Settore) del Responsabile del Servizio Finanziario, è stata indetta una gara, con procedura aperta, per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2018/2022, approvando, conseguentemente, gli atti di gara ed i relativi allegati;
- con determinazione n. 910 del 27/12/2017 (n. 51 del Registro di Settore) del Responsabile del Servizio Finanziario, il servizio di tesoreria comunale è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, per il periodo 2018/2022;

DATO ATTO, conseguentemente, che le predette apparecchiature POS, in precedenza installate, sono state rimosse e restituite alla UBI Banca SpA, in quanto concesse, al Comune di Montegiorgio, soltanto in uso gratuito;

CONSTATATO che le esigenze e le necessità ravvisate nel contenuto della citata deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 06/06/2011, di attivare procedure elettroniche per l'incasso dall'utenza esterna, appaiono tuttora attuali e condivisibili, anche in considerazione del fatto che il dispositivo di tale provvedimento non è stato mai oggetto di variazione o revoca;

EVIDENZIATO, inoltre, che le esigenze di incasso del Comune di Montegiorgio continuano a richiedere la necessità di mantenere adeguate modalità e procedure elettroniche, rispetto a quanto già presente negli ordinari canali bancari e postali, che restano, comunque, di libera fruizione;

CONSIDERATO, ad oggi, che anche l'ufficio dei servizi demografici di questo Ente riceve quotidianamente numerose utenze per le quali è opportuno provvedere al diretto incasso di quanto disposto con i propri provvedimenti amministrativi, soprattutto in relazione ai versamenti relativi alla CIE – Carta di Identità Elettronica;

RITENUTO, dunque, necessario ed auspicabile dotare l'ufficio anagrafe del Comune di Montegiorgio, oltre che dei tradizionali strumenti di incasso diretto, quali l'utilizzo del conto corrente bancario e postale di tesoreria, anche di più avanzati "canali" elettronici, quali il terminale POS – Point of Sale;

VALUTATO che l'installazione di un terminale POS presso gli uffici comunali rappresenta una tra le più ampie possibilità, per l'utenza, di utilizzare strumenti di pagamento di maggiore comodità e praticità, atteso che sempre più frequentemente viene richiesto di versare, direttamente nelle casse comunali, somme in contante a titolo di regolarizzazione delle proprie posizioni tributarie e/o patrimoniali;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO, quindi, che le movimentazioni tramite POS costituiscono una valida alternativa al bollettino postale ovvero ai versamenti diretti in tesoreria, soprattutto perché uno strumento estremamente diffuso, oltretutto agevole, funzionale e senza spese per l'utenza, tendenzialmente volto alla eliminazione delle code allo sportello ed alla semplificazione della difficile e pericolosa gestione del "contante" da parte dei cittadini;

VERIFICATO, inoltre, che gli incassi realizzati dagli uffici comunali tramite il terminale POS rappresentano, a tutti gli effetti, una gestione della cassa tramite il proprio conto corrente bancario di tesoreria, non configurandosi, in alcun modo, una gestione extra tesoreria, peraltro non consentita dalle attuali normative;

RITENUTO, dunque, di dover determinare in merito alla installazione di n. 1 terminale POS presso l'ufficio dei servizi demografici del Comune richiedendo, alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, il montaggio ed il collegamento con il conto di tesoreria, il quale accoglierà tutti i versamenti avvenuti tramite il sistema POS, il tutto al fine di accogliere le transazioni, provenienti dall'utenza esterna, riguardanti i canali "BancoMat", "PostaMat" e carte di credito;

RICHIAMATO il Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 30/03/2009, come modificato, da ultimo, con deliberazione del C.C. n. 4 del 28/01/2016, il quale, all'art. 11, comma 1, lett. c) consente l'incasso con "*[...] disposizioni, giroconti, bonifici, accreditamenti ed altre modalità similari, tramite istituti bancari e creditizi, a favore della tesoreria comunale*";

VALUTATO che l'installazione di tali apparecchiature elettroniche comporta, a carico dell'Ente, il pagamento delle sole commissioni bancarie sugli incassi effettivamente realizzati, quantificabili, allo stato attuale, in una somma di euro 100,00 annui, stimata sulla base delle quantità di transazioni storicamente effettuate;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario procedere all'impegno di spesa per l'affidamento del servizio bancario sopra specificato, per un costo complessivo presunto, stimabile in euro 100,00 annui IVA compresa, ove dovuta;

VALUTATO che il budget per le spese di acquisizione del servizio in discorso, è adeguatamente presente nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti" e, nello specifico, al cap. 106/C "Rimborso spese bancarie, postali e bolli al tesoriere", del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2019;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, recante il "Codice dei contratti pubblici", a mente del quale "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 13, comma 3, lett. e) del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione dei beni e dei servizi in economia, approvato con atto C.C. n. 4 del 30/03/2012, che consente l'affidamento diretto rivolto ad una sola ditta per servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 oltre Iva;

VISTA la disposizione normativa contenuta nell'art. 8 "Servizi in economia", comma 1, lett. e) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire in economia, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2012, eseguibile nei modi di legge;

CONSIDERATO che l'ordinamento impone alle Pubbliche Amministrazioni il ricorso al Mercato Elettronico e alle altre forme di acquisto mediante strumenti telematici che consentono, tra l'altro:

- innegabili riduzioni dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione,
- eliminazione dei supporti cartacei,
- potenziale espansione della base dei fornitori, tale da permettere una facile individuazione di ditte sempre più competitive,
- facilità di consultazione dei prodotti grazie ai cataloghi *on line*;

VERIFICATO che nel mercato elettronico (MEPA) non è presente l'offerta contenente la specifica tipologia di beni e servizi oggetto della presente determinazione, con la possibilità, oltreché nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la gestione del servizio di tesoreria, di effettuare un ordine diretto alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, che propone la fornitura del materiale in discorso;

VERIFICATO, inoltre, che non è attiva alcuna convenzione CONSIP contenente la specifica tipologia di beni e servizi oggetto della presente determinazione e che sussistono le ragioni per procedere all'acquisizione dei beni/servizi in forma autonoma;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 10/2016, dal D.Lgs. n. 218/2016 e dall'art. 1, comma 502 della Legge n. 208/2015, ai sensi del quale *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, **le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale***



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

RICHIAMATO, inoltre, per completezza di esposizione, l'art. 1, comma 449 della citata Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone: “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. **Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.** Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”;

DATO ATTO che:

- la prestazione, per tipologia ed importo massimo rientra nel disposto del regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia e che a fronte di ciò, è consentito procedere alla prestazione della fornitura mediante procedura semplificata, ossia con affidamento diretto;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'importo della spesa relativa al servizio in corso di affidamento con il presente provvedimento, non consente di usufruire della deroga all'obbligo di ricorso al MEPA, in quanto trattasi di importo superiore ad euro 1.000,00, secondo quanto prescritto dal citato art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che tale affidamento è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il quale, ai commi 1, 3 e 5, sostanzialmente prevede:

“**1.** Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;

“3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti”;

“5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento”;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'importo è inferiore ad euro 20.000,00 e, dunque, è possibile procedere sulla base della sola dichiarazione sostitutiva, attestante la relativa regolarità contributiva, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 in cui si dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- per l'affidamento del servizio in oggetto è stato, tuttavia, richiesto ed ottenuto il DURC prot INPS_9146887;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con delibera consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n.9 del 01/12/2018 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/12/2018 – 31/05/2019*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a determinare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento ed a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione,

DETERMINA

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
- B) DI PROVVEDERE, per quanto in premessa esposto e motivato, alla installazione di n. 1 terminale POS presso l'ufficio dei servizi demografici del Comune di Montegiorgio, il tutto al fine di accogliere le transazioni, provenienti dall'utenza esterna, riguardanti i canali "BancoMat", "PostaMat" e carte di credito.
- C) DI AFFIDARE alla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, quale Istituto bancario che, allo stato attuale, svolge le funzioni di Tesoreria comunale, l'installazione delle apparecchiature elettroniche necessarie alla implementazione degli incassi POS, compreso il servizio di montaggio e di collegamento con il conto di tesoreria, nel quale dovranno confluire tutti i versamenti avvenuti tramite il predetto sistema POS.
- D) DI DARE ATTO che le somme introitate tramite il sistema POS hanno, come destinazione finale, l'accredito presso il conto corrente di Tesoreria tenuto dalla Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, Succursale di Piane di Montegiorgio.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- E) DI DARE ATTO che, contabilmente, le somme riversate in tesoreria tramite il terminale POS danno luogo alla apertura di specifici "provvisori di entrata", riepilogati per giornata, che dovranno essere regolarizzati tramite la emissione di apposito ordinativo di incasso.
- F) DI DARE ATTO che, in mancanza di successivi e specifici provvedimenti del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, la responsabilità gestionale ed operativa di tale nuova modalità di incasso viene attribuita all'Economo comunale nominato a mezzo di delibera della Giunta Comunale.
- G) DI DARE ATTO che la spesa conseguente l'adozione del presente provvedimento riguarda, esclusivamente, il pagamento delle commissioni bancarie di incasso sugli importi effettivamente accreditati, stante la gratuità della installazione e dell'utilizzo delle apparecchiature elettroniche richieste.
- H) DI IMPEGNARE, per quanto sopra, la spesa complessiva di euro 100,00 IVA compresa, ove dovuta, al cap. 106/C "Rimborso spese bancarie, postali e bolli al tesoriere", del bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2019, a favore della Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, con sede legale in Fermo, in via Don Ernesto Ricci n. 1, codice fiscale e partita iva 00112540448.
- I) DI DARE ATTO che, ai sensi del punto 2 e 5, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la predetta spesa è esigibile secondo lo schema sotto riportato:

Cap.	Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Piano dei conti	Anno	Data scadenza	Importo
106	Rimborso spese bancarie, postali e bolli al tesoriere	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 Spese correnti	102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	01.03- 1.02.01.02.001	2019	31/12/2019	100,00

- J) DI DARE ATTO che il pagamento delle commissioni bancarie verrà effettuato con successivi provvedimenti dirigenziali, previo ricevimento di regolare fattura elettronica, ovvero di apertura di "provvisorio di uscita", da parte della Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, ad avvenuta esecutività della presente determinazione e ad avvenuto espletamento del servizio richiesto, da realizzarsi entro il 31/12/2019.
- K) DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente l'adozione del presente provvedimento.
- L) DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- M) DI INOLTARE, il presente atto, alla Segreteria Generale affinché provveda alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- N) DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
- O) DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Piergentili, Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Ente, cui potranno essere richiesti chiarimenti, anche a mezzo telefono.
- P) DI TRASMETTERE, copia del presente provvedimento, al Tesoriere comunale, Cassa di Risparmio di Fermo – Carifermo SpA, all'Economo comunale ed al Revisore dei Conti.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. PIERGENTILI ANDREA



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA** e si attesta la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, li 23-01-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE** e si attesta la **COPERTURA FINANZIARIA** in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, li 23-01-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 20-02-2019

Il Segretario Comunale
F.to

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 20-02-2019 al 07-03-2019 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li

Il Segretario Comunale
F.to

Il presente è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Montegiorgio li,

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI